

VareseNews

Due milioni e 300 mila euro per la scuola elementare

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2004

✖ Sono iniziati i lavori per l'ampliamento della scuola elementare di Castiglione Olona. Un ampliamento che porterà la struttura a quasi 5 mila metri quadri, quasi il doppio di quelli attualmente disponibili (circa 2 mila e 900). L'intervento di ristrutturazione della scuola in via Salvo d'Acquisto è iniziato il primo aprile e i lavori di ristrutturazione e ampliamento dovrebbero andare avanti fino alla fine del 2005. Diciotto mesi di cantiere per ricostruire totalmente una scuola che, a causa del crescente numero di studenti, oggi utilizza due edifici. Infatti, allo stato attuale, la scuola elementare del comune di Castiglione Olona è organizzata all'interno di due fabbricati: la scuola elementare Giuseppe Mazzini e la ex scuola media Cardinal Branda situata, appunto, in via Salvo d'Acquisto. Il costo totale dell'intervento, comprese le spese tecniche, è di 2 milioni e 350 mila euro. I finanziamenti che il Comune ha predisposto sono suddivisi in due anni: per il 2004 un mutuo di 550 mila euro, a cui si aggiunge un contributo a fondo perduto della Regione Lombardia di 500 mila euro; per il 2005 il Comune dovrà fare un mutuo di 1 milione e 300 mila euro.

«L'idea del progetto è proprio quella di concentrare tutta l'attività didattica all'interno di un solo edificio – spiega l'assessore ai lavori pubblici Alberto Bombelli -. A tale scopo valutando lo stato dei luoghi e dei fabbricati si è ritenuto che la ex scuola media Cardinal Branda offrisse maggiori possibilità di ampliamento ed adattabilità alle nuove esigenze rispetto alla scuola Giuseppe Mazzini». La Mazzini, infatti, in futuro, resa libera da questo intervento di ristrutturazione, potrebbe essere destinata ad altre finalità sociali come minialloggi per anziani.

Ma come si articola il progetto per l'ampliamento della scuola ex Cardinal Branda? «L'edificio in questione è oggi costituito da due corpi di fabbrica affiancati, rispettivamente di due e tre piani fuori terra – spiega l'assessore -. L'intervento consiste nella ristrutturazione parziale del fabbricato esistente e nell'ampliamento dello stesso con la costruzione di un terzo piano sul corpo a due piani e con il conseguente rifacimento del tetto. All'interno saranno totalmente riorganizzati i locali esistenti. Inoltre, sarà realizzato anche un nuovo corpo di tre piani contiguo all'esistente».

Tutto questo intervento andrebbe così a raddoppiare gli spazi esistenti e saranno quindi create: 20 aule con capienza da 20 a 25 alunni, 4 aule per attività didattiche intercircolo, 4 aule di sostegno, un'aula magna per riunioni, un'aula per psicomotricità, la biblioteca, una palestra che sarà destinata sia ad attività scolastiche sia per le associazioni sportive, un'aula insegnanti, un'aula per i bidelli, uno spogliatoio per il personale, una segreteria e una mensa per 150 bambini con connesso tutti i vari servizi che necessitano per il suo funzionamento corretto (locale distribuzione cibo, locale per il lavaggio delle vettovaglie, spogliatoi e servizi per gli addetti alla distribuzione del cibo).

«I lavori saranno effettuati cercando di creare il minor disagio possibile agli studenti – conclude l'assessore -. L'unico disagio sarà l'impossibilità di utilizzare il giardino durante il cantiere, ma si potrà utilizzare quello dell'edificio Mazzini. I lavori più grossi, come la creazione del terzo piano, o quelli più rumorosi, saranno effettuati nei mesi estivi, quando i ragazzi non saranno presenti nelle aule a causa delle vacanze. In questa maniera danneggeremo il meno

possibile lo svolgimento delle lezioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it